

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Scaratti Dr. Ivan

Il Segretario Comunale
F.to Grassi Dr. Raffaele Pio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico che io sottoscritto Il Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 20/06/2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Grassi Dr. Raffaele Pio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2012

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Grassi Dr. Raffaele Pio

COMUNE DI GRONTARDO

PROVINCIA DI CREMONA

Prot. N. 2241

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 26/04/2012

OGGETTO: RISPOSTA ALLA RICHIESTA PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DI MINORANZA SIG. BARBIERI MARIO IN DATA 13.03.2012 PROT.N. 1027..

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
SCARATTI IVAN	SINDACO	SI	NO
RUGGERI FEDERICA	CONSIGLIERE	NO	SI
MADDALENA			
TOLOMINI STEFANO	CONSIGLIERE	SI	NO
CARRARA FRANCO GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI	NO
OLIVIERI MARINA	CONSIGLIERE	NO	SI
ARDIGÒ DONATA	CONSIGLIERE	SI	NO
DEL MONTE MICHELE	CONSIGLIERE	SI	NO
GHEZZI DAVIDE ANDREA	CONSIGLIERE	SI	NO
AMIDANI SARA	CONSIGLIERE	SI	NO
BARBIERI DINO SISTO	CONSIGLIERE	SI	NO
BOLSI EMANUELE,	CONSIGLIERE	NO	SI
BARBIERI MARIO	CONSIGLIERE	SI	NO
SPARACINO SANTO	CONSIGLIERE	SI	NO
	TOTALE	10	3

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Sig. Grassi Dr. Raffaele Pio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Scaratti Dr. Ivan nella sua qualità di Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: RISPOSTA ALLA RICHIESTA PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DI MINORANZA SIG. BARBIERI MARIO IN DATA 13.03.2012 PROT.N. 1027.

E' presente in sala l'Assessore esterno Sig. Michele Gerevini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Capogruppo di minoranza Sig. Barbieri Mario da lettura della richiesta presentata in data 13.03.2012 prot.n. 1027 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Continua dando lettura di un documento che viene trascritto come segue:

“Le ho fatto questa interrogazione perché lei è l'assessore all'arredo urbano e l'assessore che direttamente ha seguito i lavori per il facimento dei dossi e della pitturazione tutta di Via Giovanni XXIII°.

Questa Via si trafficata e frequentata è divenuta di fatto una carnevalata; una pitturazione e una cartellonistica e una segnaletica orizzontale e verticale che nemmeno a Manhattan esiste una cosa simile.

Una segnalazione di stalli dove dovrebbe esserci una segnaletica di carico e scarico, c'è divieto di parcheggio davanti a casa privata per evitare lì il parcheggio ma non si capisce perché lì sì e altri cittadini non abbiano tale trattamento? Perché poi la pitturazione della così detta pista ciclabile è ormai sparita e in alcuni tratti non percettibile da pedoni perché pericolosa? Perché lei ha fatto fare tutto senza l'ordinanza del sindaco e a lavori fatti non ha richiesto il certificato di idoneità o non si è fatto fare ed esibire dalle ditte interessate i vari certificati di idoneità. Perché non esiste una bozza di disegno, un progetto dell'Ufficio Tecnico. In base a cosa ha fatto fare i lavori e ha speso soldi pubblici? Come mai lei assessore che mi ha detto che dovevo andare a scuola di politica e lei ci andava a scuola non è andato a scuola di come si procede prima di fare dei lavori per di più pubblici? Se io devo fare una finestra o una variazione alla mia casa devo prendermi un geometra e devo inoltrare richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale che mi darà autorizzazione o meno. Perché lei ha fatto pitturare, mettere dei dossi senza che vi fosse un benchè minimo progetto e nemmeno una delibera di Giunta e nemmeno una ordinanza del suo Sindaco? Perché poi in un vostro volantino avete dichiarato che erano passibili volantino di denuncia per diffamazione perché avevano detto che forse quei dossi non erano a norma e ora li hanno rifatti bassi, più larghi uno non vicino ad un incrocio. Allora perché chiede scusa a noi della minoranza? Voi tutti perché non dite che avevamo ragione e il vostro volantino era diffamante nei nostri confronti? Il volantino e altri che avete scritto erano diffamanti, ingiuriosi ora tutte le vostre falsità sono andate come la pitturazione nel fosso! Lei e voi ci avete più volte diffamati!”

Il vice-Sindaco in risposta, dichiara:
“In riferimento alla sua richiesta prot.n. 1027 del 13.03.2012, sui dossi e ai parcheggi di Via Giovanni XXIII°, sono a ribadire che non ho nulla da aggiungere a quanto già dichiarato in risposta con, relativa documentazione, data dal Sig. sindaco alle precedenti interrogazioni fatte sulle stesse problematiche nei vari Consigli Comunali.

Per i parcheggi di Via Giovanni XXIII°, per questa giunta non c'è stata soluzione migliore all'attuale composizione. Se la minoranza ha una proposta migliore, la porti in discussione in Consiglio Comunale.

In relazione alle 500 firme raccolte contro i parcheggi, di Via Giovanni XXIII°, è opportuno che anche la giunta venga a conoscenza delle suddette firme, consegnandole al Sig. Sindaco”.

Successivamente, il capogruppo di minoranza Sig. Barbieri Mario da lettura di un altro documento che viene trascritto come segue:

“Il giorno 21 marzo c’è stato un vertice tenuto e voluto dal Prefetto dove si raccomandava a tutte le autorità competenti in materia di dossi dissuasori, semafori modulati di tornare al Codice della Strada. Troppi sistemi fai da te evidente che quanto detto valesse anche per Grontardo dove noi di opposizione lo diciamo ormai da 2 anno e mezzo. È o era tutto non regolare, avete speso i soldi in una maniera non corretta. La Signora Delegga ha detto: “I dossi e i manufatti non omologati e i materiali non idonei sono un danno erariale e la Corte dei Conti potrebbe intervenire per il danno erariale e paventata anche l’omissione di atti d’ufficio, spiega ancora la Deledda Comandante della Polizia Stradale, chi paga se un veicolo si imbatte in un manufatto non omologato? Chi ne risponde? Bonazzoli addirittura dice che la segnaletica in Italia è troppa, usurata, contraddittoria. Tornando alla pitturazione e ai dissuasori, mi chiedo del perché ha proceduto a far fare i lavori in assenza di ordinanza, disegni, uno studio, una progettazione! Ha solo diminuito gli stalli privilegiando qualcuno e danneggiando altri senza provare una collaborazione, l’arredo urbano in quella zona è a dir poco obbrobrioso, e tenendo presente quanto detto nella conferenza sulla sicurezza tenuta dal Prefetto con tutte le autorità della materia come mai li non se ne tiene conto? Proprio l’altro ieri avete tolto un dosso e l’avete rifatto un poco distante dall’incrocio, e l’altro l’avete rifatto. È la terza volta, perché l’avete fatto prima di dare risposta visto che l’interrogazione porta la data del 13.03.2012, perché prima non avete dato le dovute risposte? Ancora una volta avete seguito la vostra indole, di fare come volete, imperiosamente. Chiedevo una discussione qui e invece ha prevarso ancora una volta la provocazione. Ma ora mi chiedo ma quali discussioni sono a norma visto e letto quanto la Deledda ha afeframto che i dossi non si possono mettere dove passano le ambulanze? Alla luce di questo non se ne poteva comunque parlare?!”

infine precisa che le firme raccolte le ha consegnate, per cui la risposta data non lo convincerà mai non essendoci né un progetto per la realizzazione dei dossi e dei parcheggi né un’ordinanza Sindacale.